

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllante:

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Vendite (servizi)	Servizi
Fondazione Triennale di Milano	7.374	1.083.011*	193.997	60	250.000	200.875**

* per €. 306.748 si tratta di fatture da ricevere contabilizzate al netto della corrispondente iva pari a €. 53.237 rilevata per consentire la corretta contabilizzazione del costo corrispondente

** contabilizzato costo di €. 777 di competenza 2011 ma ricavo 2010 (mostre a cavallo) per la Fondazione Triennale

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la Fondazione Museo del Design, correlata della Triennale di Milano servizi srl.

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Vendite (servizi)	Servizi
Fondazione Museo del Design	0	984.000*	385		750.000	804

* per €. 750.000 si tratta di fatture da emettere contabilizzate al netto della corrispondente iva pari a €. 157.500

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La Revisione legale viene svolta dal Collegio Sindacale, pertanto i compensi ad essi spettanti, evidenziati nel punto seguente, comprendono anche la remunerazione di questa attività.

Continuità aziendale

Come richiamato in premessa, la Società è soggetta a direzione e coordinamento del socio unico Fondazione Triennale di Milano, per conto della quale svolge, in via esclusiva, la propria attività.

Eventuali difficoltà operative e finanziarie della Controllante potrebbero riflettersi nella Vostra Società.

Peraltro la dipendenza economica dalla Controllante si è ridotta nel corso dell'esercizio 2011. La quota di fatturato nei confronti della Controllante è meno rilevante che in passato.

Tuttavia, nell'attuale difficile contesto economico, permane il rischio che eventuali difficoltà operative e finanziarie della Controllante possano generare problemi in capo alla Vostra Società.

L'esito positivo dell'attività della Controllante volta a modificare la sua situazione finanziaria ha portato a ridurre il rischio che la vostra Società non possa adempiere alle proprie obbligazioni, con conseguente

rischio di default finanziario, a fronte di prolungate inadempienze dei principali clienti, tra cui la Fondazione Triennale di Milano.

In ogni caso garante della continuità aziendale della società è il Socio Unico Fondazione Triennale di Milano, che proseguirà, esercitando l'azione di controllo e coordinamento che gli compete, a prestare il sostegno necessario per consentire alla controllata di mantenere la propria operatività sul mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver valutato la situazione nel suo insieme, ha la ragionevole aspettativa che la Società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, così come previsto dai principi contabili di riferimento. Per queste ragioni la Società continua ad adottare il presupposto di continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	141.100
Collegio sindacale	49.036

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Mario Abis

Reg. Imp. 03763600966
Rea 1701508

TRIENNALE DI MILANO SERVIZI SRL con Unico Socio

Società soggetta a direzione e coordinamento di FONDAZIONE TRIENNALE DI MILANO

Sede in VIALE ALEMAGNA N. 6 -20100 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 300.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.475.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, svolge la propria attività nel settore della produzione culturale e nel campo della valorizzazione economica degli assetti del Socio Unico, la Fondazione La Triennale di Milano, sia nella sede principale di viale Alemagna, sia nella sede di Bovisa, sia in ambito internazionale, dove opera in qualità di braccio operativo.

Triennale di Milano Servizi srl si occupa infatti dell'organizzazione e della gestione delle mostre, dei convegni e degli eventi promossi dalla Fondazione La Triennale di Milano, con la quale viene annualmente stipulato un contratto di servizio, afferenti ai settori dell'architettura, della moda, della comunicazione ed altri campi, previsti dallo Statuto della Fondazione, nonché di ogni altra attività commerciale strumentale, accessoria e connessa agli scopi istituzionali della Triennale di Milano.

Dal 2010 è stato stipulato anche un contratto di servizio con la Fondazione Museo del Design, che ha assorbito tutto il settore design della Triennale di Milano, ribadito anche nel 2011.

Il risultato del Bilancio, in sostanziale equilibrio, è frutto di un contesto operativo ancora di difficoltà economiche generali che inducono alla diminuzione delle spese per attività culturali anche se la reputazione e il prestigio della Triennale, oltre che la qualità delle iniziative prodotte, hanno consentito di migliorare i proventi per sponsorizzazioni (1.980.560 euro contro 1.732.928 euro del 2010) e per eventi (2.422.252 euro contro 2.054.158 euro del 2010).

Tuttavia, sono state diminuite le spese per la produzione culturale e i costi in genere (6.155.814 euro contro 7.623.917 nel 2010) e ciò ha consentito di contenere i costi di servizio per la Triennale.

Per riuscire a mantenere sotto controllo i conti della Società ed uscire da una situazione di tensione finanziaria determinata dalle difficoltà del Socio Unico a rispettare i termini di pagamento del contratto di servizio, è necessario però continuare nel rigoroso controllo di gestione e nel recupero di nuove risorse da soggetti esterni.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è stata svolta nella sede di Viale Alemagna, 6 Milano e nella sede secondaria di via Lambruschini, 31 Milano.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'attività di Triennale di Milano Servizi srl si è caratterizzata, come sopra scritto, nell'organizzazione delle attività culturali ed espositive della Fondazione la Triennale di Milano e della Fondazione Museo del Design.

Nel 2011 sono state prodotte per la Fondazione La Triennale di Milano n. 9 nuove mostre a cui vanno aggiunte n. 10 nuove coproduzioni.

Fra le mostre più importanti, per complessità produttiva e per dimensione, si segnalano: "Espressioni di Gio Ponti" e "Arte Povera 1967_2011"; fra le coproduzioni la più rilevante è stata quella con la Fondazione Golinelli "Happy Tech. Macchine dal volto umano" in Triennale Bovisa.

Per la Fondazione Museo del Design, oltre alla IV Edizione del Triennale Design Museum "Le Fabbriche dei Sogni", sono state prodotte n. 13 nuove mostre.

Fra le principali mostre vanno ricordate quella dedicata alla nuova grafica internazionale "Graphic Design Worlds" e la mostra "O'Clock. Time design, design time" di grande impatto comunicazionale, oltre a "Independent Design Secession" in Triennale Bovisa.

Inoltre, sono state presentate due mostre fuori sede: a Matera ("Il Supercomfort" dalla I Edizione del Triennale Design Museum) e a Mosca ("Maestri. Design Italiano").

Alle mostre vanno poi aggiunti n. 239 convegni, lectures, incontri, workshop, etc; n. 180 laboratori per bambini (TDMKids) oltre a n. 63 eventi di carattere promozionale (sfilate, shooting, cene, etc).

Le mostre ospitate sono state n. 43 (delle quali 24 durante la Design Week in coincidenza con il Salone del Mobile).

Sono stati anche realizzati n. 16 cataloghi, dei quali 8 dal Triennale Design Museum, n. 3 leaflet e un libro per un totale di venti pubblicazioni.

Gli spazi della Triennale sono stati impegnati da attività espositive per il 81,04% (87,73% nel 2010) con la seguente ripartizione: 73% per le produzioni Triennale e Triennale Design Museum; 10% per le coproduzioni; 17% per le ospitalità a pagamento.

Le sale per conferenze della Triennale hanno avuto la seguente occupazione: Salone d'Onore 35,9% dei giorni disponibili, Saletta Lab 43,5% dei giorni disponibili, Teatro Agorà 43% dei giorni disponibili.

Dal 2010 è tornato nella disponibilità della Triennale di Milano il Teatro dell'Arte che, nel 2011 è stato occupato per il 65,2% dei giorni disponibili, compresa le attività del Crt.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i ricavi conseguiti negli ultimi tre esercizi suddivisi tra ricavi per prestazioni di servizi, ricavi per cessioni e contributi ricevuti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Ricavi per prestazioni di servizi	6.546.041	7.933.168	6.243.559
Cessioni	12.161	2.813	25.386
Contributi	3.500	433.466	896.440

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
valore della produzione	6.593.524	8.369.762	7.149.877
margine operativo lordo	66.799	432.723	(226.428)
Risultato prima delle imposte	32.696	38.975	(2.463.841)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	6.103.702	7.698.864	(1.595.162)
Proventi diversi	458.000	670.584	(212.584)
Costi esterni	6.155.814	7.623.917	(1.468.103)
Valore Aggiunto	405.888	745.531	(339.643)

Costo del lavoro	339.089	312.808	26.281
Margine Operativo Lordo	66.799	432.723	(365.924)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	159.108	165.904	(6.796)
Risultato Operativo	(92.309)	266.819	(359.128)
Proventi e oneri finanziari	1.489	(14.914)	16.403
Risultato Ordinario	(90.820)	251.905	(342.725)
Componenti straordinarie nette	123.516	(212.930)	336.446
Risultato prima delle imposte	32.696	38.975	(6.279)
Imposte sul reddito	31.221	36.624	(5.403)
Risultato netto	1.475	2.351	(876)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	19.823	5.001	14.822
Immobilizzazioni materiali nette	237.584	373.185	(135.601)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	8.420	8.420	
Capitale immobilizzato	265.827	386.606	(120.779)
Rimanenze di magazzino	50.352	18.802	31.550
Crediti verso Clienti	2.757.606	2.900.988	(143.382)
Altri crediti	1.208.295	3.958.313	(2.750.018)
Ratei e risconti attivi	271.485	461.826	(190.341)
Attività d'esercizio a breve termine	4.287.738	7.339.929	(3.052.191)
Debiti verso fornitori	3.449.952	6.608.131	(3.158.179)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	227.283	55.129	172.154
Altri debiti	299.592	395.407	(95.815)
Ratei e risconti passivi	705.581	607.807	97.774
Passività d'esercizio a breve termine	4.682.408	7.666.474	(2.984.066)
Capitale d'esercizio netto	(394.670)	(326.545)	(68.125)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.555	62.727	12.828
Passività a medio lungo termine	75.555	62.727	12.828
Capitale investito	(204.398)	(2.666)	(201.732)
Patrimonio netto	(303.826)	(302.352)	(1.474)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	60.354	48.681	11.673
Posizione finanziaria netta a breve termine	447.870	256.337	191.533
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	204.398	2.666	201.732

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
--	------------	------------	------------

Depositi bancari	403.332	238.887	164.445
Denaro e altri valori in cassa	44.538	17.450	27.088
Disponibilità liquide ed azioni proprie	447.870	256.337	191.533
Posizione finanziaria netta a breve termine	447.870	256.337	191.533
Crediti finanziari	(60.354)	(48.681)	(11.673)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	60.354	48.681	11.673
Posizione finanziaria netta	508.224	305.018	203.206

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	2.695
Altri beni	15.545

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non vi sono costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Si rimanda a quanto già esposto nella nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa in questa sede che non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

L'esposizione creditizia della Società è costituita per 27,50% da crediti verso la Fondazione Triennale di Milano e per l'18,92% da crediti verso la nostra correlata Fondazione Museo del Design, che a sua volta

vanta la quasi totalità dei suoi crediti verso la sua Collegata Fondazione Triennale di Milano. E' evidente che a fronte di ulteriori ritardi dei pagamenti da parte della Controllante la Società potrebbe trovarsi in situazione di difficoltà finanziaria. In proposito si rinvia a quanto esposto nella clausola "Continuità aziendale".

Continuità aziendale

Come richiamato in premessa, la Società è soggetta a direzione e coordinamento del socio unico Fondazione Triennale di Milano, per conto della quale svolge, in via esclusiva, la propria attività.

Eventuali difficoltà operative e finanziarie della Controllante potrebbero riflettersi nella vostra Società.

Peraltro la dipendenza economica dalla Controllante si è ridotta nel corso dell'esercizio 2011. La quota di fatturato nei confronti della Controllante è meno rilevante che in passato.

Tuttavia, nell'attuale difficile contesto economico, permane il rischio che eventuali difficoltà operative e finanziarie della Controllante possano generare problemi in capo alla Vostra Società.

L'esito positivo dell'attività della Controllante volta a modificare la sua situazione finanziaria ha portato a ridurre il rischio che la vostra Società non possa adempiere alle proprie obbligazioni, con conseguente rischio di default finanziario, a fronte di prolungate inadempienze dei principali clienti, tra cui la Fondazione Triennale di Milano.

In ogni caso garante della continuità aziendale della società è il Socio Unico Fondazione Triennale di Milano, che proseguirà, esercitando l'azione di controllo e coordinamento che gli compete, a prestare il sostegno necessario per consentire alla controllata di mantenere la propria operatività sul mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver valutato la situazione nel suo insieme, ha la ragionevole aspettativa che la Società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, così come previsto dai principi contabili di riferimento. Per queste ragioni la Società continua ad adottare il presupposto di continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 15 marzo 2012, a seguito delle dimissioni del consigliere Claudio De Albertis diventato Presidente della Fondazione La Triennale di Milano, è stato cooptato come nuovo consigliere il prof. Giulio Ballio.

Il 30 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione del nuovo Modello Organizzativo ex legge 231/2001 e il nuovo Codice Etico, a seguito delle modifiche normative e della giurisprudenza intervenute negli ultimi anni ai fini della prevenzione di eventuali comportamenti scorretti e/o illeciti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'impegno al contenimento dei costi, annunciato con la approvazione del budget 2012, ha determinato, fra i primi provvedimenti, quello dell'interruzione delle attività espositive in Triennale Bovisa al 1 aprile 2012 e la successiva consegna dell'area e degli spazi alla proprietà.

Insieme a questo segno, prosegue l'azione volta a produrre iniziative che abbiano un budget predefinito e finanziato così da evitare aggravi di costi in modo che l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio, unito al risanamento finanziario sia ottenibile nel corso dell'esercizio 2012.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, e si è provveduto al suo aggiornamento in termini.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della facoltà di rivalutazione prevista dalla norma sopra indicata, non sussistendone i presupposti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio pari a €. 1.475:

- per il 5% pari a €. 74 a costituzione della riserva legale
- per il residuo importo pari a €. 1.401 a costituzione della riserva "utili a nuovo".

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.
Milano, 9 maggio 2012

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Mario Abis

FONDAZIONE «LA TRIENNALE DI MILANO»

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FONDAZIONE MUSEO DEL DESIGN

Sede in viale Alemagna, 6 -20121 Milano (MI)

Reg. Imp. 06429480962

Rea 1914833

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2012

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato positivo pari a 114.184 euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il 2012 è stato un anno in cui tutto il sistema Triennale di Milano, di cui la Fondazione Museo del Design fa parte, aveva la necessità e l'obiettivo di conseguire la ricostituzione del Patrimonio intaccato dal deficit di Bilancio 2010.

L'impegno per il Consiglio di Amministrazione, la Direzione del Museo, il personale e i collaboratori, era quello di realizzare una intensa e qualificata attività con minori risorse disponibili.

Infatti, il budget della Fondazione è sceso da 1.846.252 euro a 1.306.151 euro, per via della riduzione delle entrate dalla Convenzione tra Triennale e Museo dal 35 al 25%, e l'attuazione del Programma è stato consentito grazie anche a una considerevole mole di finanziamenti e sponsorizzazioni privati (900.000,00 euro) che hanno valutato l'importanza del legame con l'istituzione del design italiano.

Alle imprese che ci hanno sostenuto va un ringraziamento nella consapevolezza che la crisi economica ormai strutturale del nostro Paese potrà rendere sempre più difficili questi apporti.

Nel 2012 il Triennale Design Museum ha realizzato la V Edizione "Grafica Italiana", la prima dedicata a un settore così importante del design, continuando con successo la caratteristica "mutante" del nostro Museo tesa a una costante ricerca dei significati del design italiano. I visitatori che tornano al Museo sono in aumento (42%) dimostrando la consapevolezza di un percorso che non esaurisce la conoscenza con la visita alla singola edizione. Infatti, la valutazione che esprimono, dopo la visita di una Edizione senza "oggetti" e più impegnativa delle precedenti, si conferma elevata (8,1 punti su 10).

Le attività del Museo hanno, inoltre, toccato anche altri ambiti, come in seguito verranno meglio descritti, con 7 mostre prodotte e coprodotte, 180 laboratori TDMKids per oltre 3.000 bambini, 12 convegni e incontri, 7 cataloghi e un libro per bambini.

A queste attività in sede vanno aggiunte le mostre realizzate all'estero: Parigi, Pechino e Taiwan.

Il numero dei visitatori complessivi sono stati 159.299 (160.000 nel 2011).

Il Museo è però anche lavoro complesso e non sempre evidente, dietro l'esito delle singole esposizioni, cui contribuiscono in modo efficace le strutture permanenti come l'Archivio del Design Italiano e la sua Collezione Permanente che ogni anno si arricchisce di donazioni importanti, la Rete dei Giacimenti del Design Italiano che è giunta ad associare 66 Musei d'Impresa e Collezioni Pubbliche e Private alle quali quest'anno si è aggiunta la Collezione Storica del Compasso d'Oro ADI, il Laboratorio del Restauro del Moderno, i laboratori TDMKids.

Dalla fine del 2012 è anche operante la rete degli studi-musei, con le Fondazioni Albini, Castiglioni e Magistretti, che affiancano il Triennale Design Museum in un percorso alla ricerca dei luoghi del lavoro e del progetto nella capitale del design.

Un impegno su vasta scala che dimostra la ricchezza operativa del nostro Museo in rapporto con l'intero sistema del design in Italia e in ambito internazionale.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Milano, viale Alemagna n. 6.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riporta il prospetto relativo alla situazione economica della società, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2012.

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	804	6.287	-5.483
Ricavi della gestione accessoria	1.845.448	1.299.864	-545.584
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.333.589	784.087	-549.502
VALORE AGGIUNTO	512.663	522.064	9.401
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.436	529	-907
Costo del lavoro	458.539	440.754	-17.785
Altri costi operativi	9.531	1.351	-8.180
MARGINE OPERATIVO LORDO	43.157	79.430	36.273
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.328	3.575	2.247
RISULTATO OPERATIVO	41.829	75.855	34.026
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	476	90	-386
RISULTATO ORDINARIO	42.305	75.945	33.640
Proventi ed oneri straordinari	-19.296	51.434	-70.730
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.009	127.379	104.370
Imposte sul reddito	12.971	13.195	224
Utile (perdita) dell'esercizio	10.038	114.184	104.146

Rendiconto finanziario

Descrizione	Esercizio corrente
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
Utile (perdita) dell'esercizio	114.184
Ammortamenti operativi	3.575
Accantonamenti TFR	16.627
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	134.386
(Variazione dei crediti commerciali)	-134.037
(Variazione dei crediti diversi)	58.313
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	13.046
Variazione dei debiti commerciali	-14.224
Variazione dei debiti tributari	-202
Variazione dei debiti diversi	-7.690
Variazione dei ratei e risconti passivi	537
Variazione del circolante	-84.257
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	50.129
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	-68.624
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	-31.981
Flusso finanziario da attività di investimento	-100.605
NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	-50.476
Totale variazioni attività di finanziamento di terzi	
Variazioni di capitale	10.038
Altre variazioni del patrimonio netto	-10.039
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	-50.477
Liquidità inizio esercizio	162.160
Liquidità fine esercizio	111.683
Differenza	

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012 era la seguente (in Euro):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	160.744	110.034	-50.710
Denaro ed altri valori in cassa	1.416	1.649	233
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	162.160	111.683	-50.477
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	162.160	111.683	-50.477

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	111.683	4,15
Liquidità differite	1.769.433	65,77
Totale attivo corrente	1.881.116	69,92
Immobilizzazioni immateriali	2.031	0,08
Immobilizzazioni materiali	775.342	28,82
Immobilizzazioni finanziarie	31.981	1,19
Totale attivo immobilizzato	809.354	30,08
TOTALE IMPIEGHI	2.690.470	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	1.675.555	62,28
Passività consolidate	84.841	3,15
Totale capitale di terzi	1.760.396	65,43
Capitale sociale	114.555	4,26
Riserve e utili (perdite) a nuovo	701.335	26,07
Utile (perdita) d'esercizio	114.184	4,24
Totale capitale proprio	930.074	34,57
TOTALE FONTI	2.690.470	100,00

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Macchine di ufficio elettroniche	1.560
Altri beni	1.792
Patrimonio artistico acquistato	3.960

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Al 31.12.2012 i dipendenti della Fondazione Museo del Design erano n.1 dirigente, n. 10 dipendenti (di cui n. 1 a tempo determinato e n. 1 apprendista) e n. 2 contratti a progetto.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.